



COMUNE DI  
BRESCIA

Brescia, 10/03/2020  
Prot. P.L. 00674 /2020  
Trasmissione: e mail  
Allegati:

Responsabili di Servizio  
Commissari e Vice commissari  
Personale Corpo Polizia Locale  
sede

**Oggetto:** Indirizzi interpretativi. Disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Direttiva di servizio n. 29/2020

Visto il D.P.C.M. del 8 marzo e del 10 marzo 2020, in attuazione al D.L. 23 febbraio 2020 n. 6;

Vista la circolare del Ministero degli Interni;

Ravvisata l'opportunità di fornire alcuni elementi interpretativi;

In attesa di circolari esplicative;

➤ Evitare lo spostamento delle persone fisiche, anche all'interno del medesimo territorio di residenza o domicilio, salvo per comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità o per motivi di salute.  
Le predette limitazioni, ora sono estese a tutto il territorio nazionale.

Per le esigenze di necessità, si intende lo svolgimento di attività/servizio indispensabile per tutelare un diritto primario non altrimenti efficacemente tutelabile o procrastinabile per esempio:

- a) approvvigionamento alimentare (spesa): opportuno effettuarlo in prossimità della residenza/domicilio e quindi nel proprio comune;
- b) assistenza a persone anziane, malati, minori;
- c) altre necessità che devono essere attentamente valutate dalla pattuglia operante.

Per le esigenze lavorative, valutare elementi documentali che comprovano l'esigenza lavorativa non differibile.

Per i motivi di salute, lo spostamento per sottoporsi a cure mediche, terapie non effettuabili a domicilio/residenza.

E' sempre consentito il rientro presso la propria abitazione/residenza/domicilio.

Si precisa che al momento la Polizia Locale non è stata inserita nel piano di controllo di tali misure.

Unità organizzativa competente: Ufficio Segreteria  
Responsabile del procedimento: Dott. Roberto Novelli

- Per quanto riguarda il divieto di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico, si intende che in ogni luogo pubblico (parchi, piazze, ecc...) o aperto al pubblico (attività commerciali, terziario, ecc...) bisogna evitare l'assembramento di più persone e contemporaneamente assicurare la distanza di almeno 1 metro. Bisogna evitare la formazione di gruppi.
- Per il divieto di svolgere attività di ristorazione e bar dopo le ore 18.00, con obbligo di adottare misure atte ad evitare l'affollamento, è consentita la consegna a domicilio con la chiusura del locale, nel rispetto delle normative vigenti in materia stradale e sanitaria.
- Le attività artigianali (pizzerie, gelaterie, piadinerie, kebab, rosticcerie), viene consentita la consegna per asporto senza consumazione sul posto secondo i consueti orari.
- I mercati dal lunedì al venerdì, si svolgeranno solo per gli ambulanti che vendono alimentari e il sabato sono stati annullati.
- Acconciatori, estetisti, parrucchieri, tintolavanderie, centri massaggi e assimilati, pur non specificamente elencati nei provvedimenti sopra elencati, tenuto conto della ratio delle normative in essere che prevedono lo stato di emergenza sanitaria, devono restare chiusi.
- Circoli privati: chiusi.
- I centri commerciali, nelle giornate di sabato e domenica sono chiusi, eccetto i generi alimentari, farmacie, parafarmacie, mentre i bar e i ristoranti devono rispettare l'obbligo di chiusura alle 18.00.

Per le violazioni sia di natura penale che commerciale, le pattuglie operanti sentiranno gli Ufficiali dei rispettivi nucleo polizia commerciale e nucleo polizia giudiziaria.

Il Responsabile del Settore Polizia Locale  
Comandante del Corpo  
Roberto Novelli

